

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DI
GENOVA

RELAZIONE DEL TESORIERE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

In ottemperanza alle disposizioni di legge ed al regolamento per l'amministrazione e la contabilità del nostro ente quest'anno la presentazione del bilancio preventivo non è contestuale alla presentazione del conto consuntivo ma viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli iscritti prima dell'inizio del nuovo esercizio finanziario al fine di evitare il ricorso all'esercizio provvisorio che limita le attività dell'Ordine, per i primi mesi dell'anno, alle sole spese di primaria necessità.

Per procedere alla compilazione del bilancio preventivo 2019 si è provveduto a redigere una situazione al 20 settembre 2018 alla quale sono state aggiunte le voci che sommate saranno contabilizzate negli ultimi tre mesi del 2018 arrivando così a determinare il bilancio al 31/12/2018

Passiamo quindi ad esaminare alcune voci significative.

Per quanto riguarda il contributo per l'anno 2019 il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 25 settembre 2018, ha deliberato un aumento di quota (peraltro sino ad oggi rimasta invariata dal 2006) portando la quota ad € 120 per il solo iscritto all'Albo Medici o all'Albo Odontoiatri e € 190 per gli iscritti al doppio Albo tenendo presente che € 23,00 sono da noi incassate per conto della FNOMCeO.

Riguardo al pagamento delle quote, anche per l'anno 2019 le stesse potranno essere pagate sia in banca che presso gli uffici postali, direttamente on line tramite bollettini MAV emessi dalla Banca popolare di Sondrio, tramite RID bancario e Pay Pal.

Come si può rilevare dalle somme a residuo dei contributi annuali un certo numero di iscritti non hanno ottemperato al pagamento della quota annuale. A tale proposito si ritiene utile ricordare che il Consiglio dell'Ordine su suggerimento della FNOMCeO, ha deliberato una procedura di recupero dei contributi ed ha previsto, in caso di mancato o tardivo pagamento una mora del 10% sulla quota dovuta e € 30,00 per le spese di istruttoria.

Durante quest'anno sono state emanate alcune normative sia europee che nazionali che hanno obbligato l'Ordine ad un primo ed importante inizio di adeguamento sia burocratico che informatico degli uffici creando un sostanziale aggravio economico che si ripercuoterà anche sul 2019.

Il Regolamento Europeo Privacy, ad esempio, ha introdotto l'obbligo di designare un Data Protection Officer (DPO, Privacy Officer o Responsabile della Protezione dei Dati) nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni.

Il DPO ha il compito di garantire che i diritti e le libertà degli interessati non siano pregiudicati dalle operazioni di trattamento effettuate.

La nomina di un Data Protection Officer è sempre obbligatoria per le pubbliche amministrazioni ed il Regolamento Europeo Privacy prevede che il DPO debba essere designato in funzione delle proprie competenze professionali e della conoscenza specialistica della normativa privacy.

Prima della nomina del DPO, quindi, l'Ordine ha dovuto far effettuare da esperti del settore un'ampio esame degli uffici, della loro struttura sia informatica che operativa.

-Abbiamo previsto solo € 54.000 per "manutenzione e riparazione ed adattamento locali" in quanto è intenzione dell'Ordine effettuare alcuni lavori di manutenzione ormai necessari.

-Alla voce "Oneri e compensi per speciali incarichi" quali ad esempio le consulenze legali, fiscali, del lavoro e varie, abbiamo aggiunto una voce nuova e specifica nel bilancio vale a dire "Consulenza Responsabile Protezione Dati"

-Abbiamo anche stanziato una cifra adeguata per le spese di spedizione del bollettino Genova Medica tenendo presente che l'attività di realizzazione viene svolta dal Comitato di Redazione interno all'Ordine.

- Sono stati stanziati € 90.000 per l'aggiornamento professionale degli iscritti e per l'organizzazione di convegni, congressi e manifestazioni.

- Abbiamo previsto € 530.500.000 per le spese per il personale tenendo conto dell'aumento degli oneri previdenziali, sociali e assistenziali a carico dell'Ente oltre che delle spese di trasferta che si dovranno sostenere per il personale dipendente per i relativi aggiornamenti normativi ed essendo il personale dipendente già sotto organico, anche per l'incremento della pianta organica di una o più unità;

-Abbiamo previsto per le spese generali una cifra di € 125.000,00, anche in considerazione delle spese di amministrazione dei 3 appartamenti di

nostra proprietà, e per la pulizia locali ed energia elettrica, anche in considerazione dell'aumento dei costi dovuti ad un possibile ulteriore rincaro delle tariffe.

-Sono state previste le rate del mutuo ventennale da versare all'Enpam per la ristrutturazione dell'appartamento adibito alla sala convegni dell'Ordine.

Come prevede il regolamento abbiamo anche iscritto un fondo per gli stanziamenti insufficienti e per le spese impreviste.

- Alla voce "Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari" sono stati stanziati 70.000 euro poiché sia il quadro normativo (con nuovi obblighi e linee guida ad hoc) che l'evoluzione tecnologica fanno propendere l'Ordine a diventare sempre più digitalizzato e quindi alla dematerializzazione dei processi dando una forte spinta ai servizi web in modo da fornire servizi sempre più di aiuto agli iscritti.

Per questo motivo si rendono necessari: l'ampliamento del sito per renderlo più dinamico, la revisione delle apparecchiature in uso della Sala Convegni ormai da sostituire con nuova tecnologia, la sostituzione dell'impianto di rete dei PC dell'Ordine oltre alla sostituzione del centralino telefonico per il quale le riparazioni diventano sempre più difficoltose perché ormai vecchio ed i pezzi di ricambio non sono più in commercio.

Ovviamente il presente bilancio sarà sottoposto ad un assestamento in fase di presentazione del bilancio consuntivo che sarà portato all'approvazione dell'assemblea secondo le previsioni della normativa vigente.

Tutte le scritture contabili sono state eseguite in conformità alle norme ed ai regolamenti vigenti ed i dati riportati sono stati verificati dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Dott.ssa Monica Puttini